



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Segreteria Generale, Supporto al difensore civico e Pari Opportunità

Determinazione numero 82 del 17/01/2024

OGGETTO: DESIGNAZIONE DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ EFFETTIVA E SUPPLENTE DELLA/DEL PROVINCIA DI MODENA - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO .

Il Dirigente GAMBARINI PATRIZIA

Il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”, ed in particolare l’articolo 12, comma 3, prevede che le consigliere e i consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014 n°56, effettivi e supplenti, siano nominati, con decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, su designazione delle Regioni, delle città metropolitane e degli enti di area vasta, sulla base dei requisiti di cui all’articolo 13 comma 1 e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa.

L’ articolo 14 del sopra citato Decreto Legislativo stabilisce i termini della durata del mandato della/del Consigliera/e di parità effettiva e supplente in quattro anni, rinnovabile per una sola volta.

L’ articolo 13 comma 1 dello stesso Decreto Legislativo stabilisce che le Consigliere e i Consiglieri di parità effettiva e supplenti devono possedere requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione.

La Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, Divisione V, del 22 febbraio 2016 n. 3332, avente ad oggetto “Decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 151. Modifica al D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006” ha fornito i primi chiarimenti applicativi.

Successivamente, la Deliberazione della Conferenza Unificata del 21 settembre 2017, confermata nella Conferenza Unificata del 19 Aprile 2023, ha ripreso quanto stabilito ai sensi dell’articolo 17, comma 2, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e s.m.i, così come modificato dall’articolo 35 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n.151, in relazione alla determinazione dei criteri di attribuzione delle indennità mensili alle consigliere ed ai consiglieri di parità regionali, delle Città metropolitane e delle Province. Si prevede, infatti, che l’ente territoriale che ha proceduto alla designazione può attribuire, a proprio carico, alle consigliere e ai consiglieri di parità regionali, delle città metropolitane e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56, che siano lavoratori dipendenti, lavoratori autonomi o liberi professionisti, una indennità mensile, differenziata tra il ruolo di effettivo e quello di supplente, sulla base di criteri determinati dalla Conferenza Unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Il riconoscimento della predetta indennità alle consigliere e ai consiglieri di parità supplenti è limitato ai soli periodi di effettivo esercizio della supplenza.

Tenuto conto che, ai sensi della richiamata Deliberazione di Conferenza Unificata - Repertorio Atti n. 44/CU del 19/4/2023 alle Consigliere ed ai Consiglieri di parità, effettivi e supplenti, spetta un'indennità di carica determinata sulla base delle vigenti disposizioni in materia al momento della pubblicazione del presente avviso, sulla base di quanto disposto dalla stessa deliberazione della Conferenza Unificata, l'indennità mensile attribuita alla/al Consigliera/e di parità effettiva/o e supplente è fissata nella misura rispettivamente di euro 68,00 lordi e di euro 34 lordi. Inoltre "è facoltà delle singole Regioni, città metropolitane, enti di area vasta di destinare ulteriori risorse finanziarie per elevare la indennità fino ad un massimo del quintuplo e per l'esercizio delle attività delle rispettive consigliere e dei consiglieri di parità, fatto salvo il rispetto degli equilibri di bilancio e l'osservanza dei vigenti vincoli economici finanziari".

Per l'esercizio delle funzioni di cui trattasi, l'art 17 comma 1 del D.Lgs. n. 198/2006 e s.m.i. prevede che "Le consigliere e i consiglieri di parità provinciale hanno diritto per l'esercizio delle loro funzioni, ove si tratti di lavoratori dipendenti, ad assentarsi dal posto di lavoro per un massimo di trenta ore lavorative mensili medie e che l'eventuale retribuzione dei permessi è rimessa alla disponibilità finanziaria dell'Ente di pertinenza che, su richiesta, è tenuto a rimborsare al datore di lavoro quanto in tal caso corrisposto per le ore di effettiva assenza", oltre al fatto che "le consigliere e i consiglieri di parità supplenti hanno diritto ai permessi solo nei casi in cui non ne usufruiscano le consigliere e i consiglieri di parità effettive".

Tenuto conto di quanto chiarito nella citata Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, del 22 febbraio 2016 n. 3332, paragrafo 2.3., vale a dire che le spese sostenute nelle attività di cui agli artt. 15 (svolgimento di compiti e funzioni) e 36 (esercizio della tutela giudiziaria) del D.lgs. 198/2006 "costituiscono oggetto di rimborso da parte dell'Ente territoriale in quanto strettamente legate all'espletamento della funzione", e che "per lo svolgimento delle proprie attività le consigliere e i consiglieri di parità hanno inoltre diritto al rimborso delle spese di missione (per viaggio e soggiorno) effettivamente sostenute, qualora, in ragione del loro mandato, debbano recarsi fuori dal territorio comunale in cui ha sede l'ufficio di appartenenza", si provvederà in seguito a definire gli impegni di spesa con successivi atti specifici.

Le Consigliere di Parità effettive e supplenti attualmente incaricate per la Provincia di Modena sono state designate dal Presidente della Provincia, con atto n. 38 del 2/4/2020 con il quale il medesimo ha preso atto della nomina del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del 3/3/2020.

Di conseguenza, essendo in scadenza le nomine attuali si ritiene opportuno, in applicazione del sopra citato Decreto Legislativo n° 198 dell'11 aprile 2006, di avviare la necessaria procedura per la designazione di una Consigliera o un Consigliere di parità provinciale effettiva/o e di una Consigliera o un Consigliere di parità provinciale supplente per il periodo 2024-2028, mediante l'approvazione di un "Avviso pubblico" per la presentazione delle autocandidature che è parte integrante del presente atto.

Le consigliere di parità attualmente incaricate continueranno a svolgere le loro funzioni fino al completamento della procedura di cui all' articolo 12 comma 4 del D.lgs 198/2006.

La presente determina non comporta impegno di spesa, né diminuzione o accertamento di entrata o variazione del patrimonio.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Gambarini Patrizia responsabile del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di approvare per le motivazioni citate in premessa l' "Avviso per la presentazione di domande per la designazione della/del Consigliera/e di parità provinciale effettiva/o e della/del Consigliera/e di parità provinciale supplente", di cui l'allegato è parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le modalità, i termini per la presentazione delle domande, i requisiti di competenza ed esperienza richiesti dall'art. 13 del D. Lgs. 198/2006 e ss.mm., nonché il relativo schema di "Domanda di candidatura a Consigliera/e di parità provinciale effettiva/o e/o supplente";
- 2) di pubblicare l'avviso e lo schema di domanda all'albo pretorio telematico della Provincia di Modena e di darne notizia nella sezione avvisi Pubblici del sito istituzionale della Provincia di Modena;
- 3) di pubblicizzare tramite il proprio Ufficio Stampa il presente avviso con tutti i mezzi di informazione a disposizione dell'ente ;
- 4) di nominare un nucleo valutativo delle candidature da presentare al Presidente. Il nucleo sarà formato dalla Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale Patrizia Gambarini, dalla Dirigente responsabile del Servizio Appalti e Contratti nonché presidente del Cug Barbara Bellentani e dal Funzionario responsabile della Segreteria generale Riccardo Rebecchi;
- 4) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23 - D. Lgs 33/2013;
- 5) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative.

Il Dirigente
GAMBARINI PATRIZIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)